

# Una vita per la politica, Martelli si racconta a Como

Sarà a Como venerdì alle 18 alla libreria Ubik ed un'occasione speciale quella offerta ai comaschi dal circolo Willy Brandt.

Rare volte l'ex ministro socialista **Claudio Martelli** ha partecipato di recente a incontri e dibattiti in città. Martelli presenterà il libro "Ricordati di vivere" un intenso racconto autobiografico sull'esperienza politica iniziata alla fine degli anni sessanta come amministratore locale e finita da autentico protagonista nell'ultima fase della cosiddetta prima repubblica. Con la politica, almeno per ora, Martelli ha chiuso

definitivamente nel 2005 dopo il fallimentare tentativo - con **Bobo Craxi** e **Gianni De Michelis** - di dare vita al Nuovo Psi. Tre anni fa, per la verità, si è candidato con il Terzo Polo al consiglio comunale di Siena senza riuscire però ad essere eletto.

Negli ultimi anni l'ex delfino di **Bettino Craxi** ha lavorato tanto in tv: ha condotto L'incudine su Italia 1; Flash Back su Canale 5, e sempre in tv ha presentato una serie di trasmissioni per spiegare la Costituzione Italiana.

Martelli a Como dialogherà



L'ex ministro Claudio Martelli

con i lettori e con **Umberto Montin**, giornalista de "La Provincia".

Nel libro, senza astio e senza sconti tantomeno a se stesso, Claudio Martelli racconta in presa diretta il labirinto delle intenzioni, le responsabilità e le dure corvées della politica per riannodare il filo spezzato di una storia con i suoi bagliori di gloria e i suoi fallimenti, le sue grandezze e le sue miserie, per gettare una luce nuova su quel passato più recente da cui tutti veniamo e sui perché di una crisi politica che non ci ha più lasciato. ■

ste, za Movitango.

## L'ex ministro Martelli si racconta in libreria

Oggi alle 18 l'ex ministro socialista **Claudio Martelli** presenta il suo libro "Ricordati di vivere", autobiografia politica e confessione esistenziale. Martelli dialogherà con il giornalista de "La Provincia" **Umberto Montin** e con Giuseppe Doria, del Circolo culturale Willy Brandt.

"Ricordati di vivere" ripercorre trent'anni di storia italiana ed europea intrecciando vita pubblica e vita privata, passioni civili e passioni del cuore, alternando la dialettica e l'oratoria dei grandi drammi con l'ironia disincantata e le durezza del referto clinico. Dallo spaesamento di un giovane che diventa riformista in pieno '68 all'incontro con Bettino Craxi. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. ■